



## Codice etico

approvato dal CdA il 27 marzo 2009



# *Codice Etico del Modello Organizzativo*

## *di cui al D.Lgs. 231/01*



# Codice etico

approvato dal CdA il 27 marzo 2009



## *Codice Etico del Modello Organizzativo di cui al D.Lgs. 231/01*

### Indice

<b>PREMESSA</b> .....	<b>2</b>
<b>MISSIONE</b> .....	<b>2</b>
<b>PRINCIPI GENERALI</b> .....	<b>4</b>
1. Tutela del lavoro .....	5
2. Uso corretto dei beni aziendali.....	6
3. Tutela dell'ambiente.....	6
4. Tutela della privacy.....	6
5. Tutela della riservatezza .....	7
6. Rapporti con i mass media .....	7
7. Rapporti con la Comunità e il Territorio .....	7
8. Rapporti con i Clienti e gli Utenti .....	8
<b>PRINCIPI SPECIFICI RELATIVI AL D.LGS. 231/01</b> .....	<b>8</b>
1. Attività della Società.....	8
2. Rapporti con pubblici dipendenti, Pubbliche Amministrazioni e interlocutori privati .....	9
3. Conflitto di interessi .....	10
4. Rispetto della normativa in materia di antiterrorismo e di lotta ai reati transnazionali..	11
5. Rispetto della normativa in materia di tutela della incolumità e personalità individuale.....	11
6. Comunicazioni sociali e illeciti in materia societaria.....	12
7. Rispetto della normativa in materia di abusi di mercato .....	14
8. Rispetto della normativa in materia di Sicurezza.....	14
9. Rispetto della normativa antiriciclaggio.....	16
10. Divieto di trattamento illecito dati e di compiere reati informatici .....	16
11. Comunicazione e formazione .....	16
12. Rispetto del Codice Etico .....	16



## Codice etico

approvato dal CdA il 27 marzo 2009



### **Premessa**

Il Decreto 231/01 prevede la predisposizione di un Codice Etico finalizzato, insieme alle prescrizioni presenti nel Modello Organizzativo, a prevenire i comportamenti che possono essere causa, anche indirettamente, della commissione dei reati richiamati dal decreto stesso.

Il Codice Etico è pertanto parte integrante del Modello di organizzazione e controllo adottato.

Esso non si limita ad individuare soltanto i comportamenti corretti da seguire per scongiurare il rischio di commissione di reati, ma vuole anche essere l'occasione per estendere il suo ambito di applicazione alla sfera degli affari, ispirandosi ai più ampi principi di correttezza e trasparenza indispensabili nella conduzione degli stessi, per la salvaguardia degli interessi aziendali, nonché della propria immagine e reputazione.

Il progressivo cambiamento degli attuali scenari impone di adeguare la propria organizzazione per migliorare le performance attraverso il decentramento delle responsabilità, l'attribuzione di maggiori autonomie operative e la specializzazione delle competenze professionali. Tali cambiamenti richiedono un rafforzamento del sistema di gestione nella sua accezione più ampia: integrità, valori etici, competenza personale, filosofia e stile gestionale del management, modalità di delega delle responsabilità, di organizzazione e di sviluppo professionale, impegno, capacità di indirizzo e di guida del Consiglio di Amministrazione.

Il sistema di gestione diventa veramente efficace se tra tutti i soggetti interessati si crea una forte spinta alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, senza però mai perdere di vista l'etica professionale ed i principi etici a cui un soggetto, pubblico o privato, deve sempre ispirarsi.

Il documento che segue vuole individuare l'insieme dei valori che rappresentano l'etica sociale propria di Silfispasocietà illuminazione firenze e contiene i principi guida di comportamento cui devono conformarsi tutti coloro ai quali il presente codice è destinato, nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta nell'organizzazione aziendale.

### **Missione**

Il 1 luglio 2005 Silfi Società Illuminazione Firenze spa, di seguito denominata Silfispasocietà illuminazione firenze, assume la gestione del servizio di pubblica illuminazione del Comune di Firenze.



## Codice etico

approvato dal CdA il 27 marzo 2009



La costituzione della società che vede la partecipazione del Comune di Firenze al 30% e di un privato al 70%, è deliberata dal Consiglio Comunale il 26 ottobre 1982 e il 28 dicembre 1984 ne viene stipulato l'atto costitutivo.

La gestione della illuminazione di una grande città è un impegno complesso: il crescente numero dei punti luce, le nuove tecnologie dei sistemi di illuminazione, la mobilità sempre più difficile, esigono un elevato grado di professionalità ed affidabilità.

Fin dall'inizio il primo obiettivo di Silfispasocietà è stato quello di assicurare alla città la migliore qualità del servizio e con questa logica ha sempre operato cercando così di dare concretezza agli impegni assunti con il Comune di Firenze.

Sono trascorsi 25 anni e l'impegno di Silfispasocietà ha prodotto risultati apprezzabili, come si può constatare dall'evoluzione intervenuta negli impianti di illuminazione cittadina, consolidando la sua presenza sul territorio con estensione delle competenze alla manutenzione degli impianti semaforici, di videosorveglianza, della rete in fibra ottica e dei connessi servizi informativi, oltre alla gestione della rete di ricarica dei veicoli elettrici.

Al buon risultato ha contribuito anche il senso di responsabilità e la professionalità di tecnici e maestranze. Si ritiene positivo, nel momento in cui si tende ad affidare tutto alla tecnologia, che la presenza dell'uomo sia una garanzia per consentire sempre ed al meglio, la funzionalità degli impianti, garantendo ogni sera l'illuminazione ai cittadini di Firenze assieme al regolare funzionamento degli altri servizi affidati in gestione.

Un impegno manifestato, in accordo con il Comune di Firenze, con azioni e spirito costruttivo adeguato a fronteggiare le problematiche via via ricorrenti e sempre più variegate, un cammino, nei ritmi quotidiani, attraversato dagli eventi, che ha vissuto la città ed ha visto crescere la società e la qualità dei servizi gestiti.

Silfispasocietà con i suoi programmi e progetti intende contribuire allo sviluppo ed al miglioramento dei servizi gestiti unendo, alle necessarie competenze tecniche e alle dotazioni strumentali utilizzate, un elevato senso di responsabilità e di integrità morale.

A tal fine promuove un dialogo partecipativo con gli Enti Locali e le Istituzioni per collaborare al miglioramento della qualità della vita dei cittadini e alla salvaguardia del patrimonio naturale e dei territori in cui opera.



## Codice etico

approvato dal CdA il 27 marzo 2009



### *Principi generali*

Silfispas, nell'adempimento della missione attribuitale, persegue il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso un'azione aziendale svolta nel rispetto della legalità e dei diritti fondamentali della persona, improntata a regole chiare e trasparenti e in sintonia con l'ambiente esterno e con gli obiettivi della comunità e del territorio.

Al fine di una tutela sempre più concreta della propria reputazione, la quale rappresenta certamente un valore primario ed essenziale della Società, Silfispas ha deciso di adottare un Codice Etico che, in linea con i principi di lealtà e onestà di comportamento che le sono già propri, è volto a regolare attraverso norme comportamentali l'attività aziendale.

Il Codice Etico di Silfispas individua pertanto i valori aziendali ed evidenzia l'insieme dei diritti e dei doveri di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano in Silfispas indicando le norme di comportamento da osservare nei confronti di tutti gli interlocutori quali gli azionisti, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, gli agenti, i partner, la Pubblica Amministrazione e, in generale, tutti i soggetti legati da un rapporto di collaborazione con Silfispas.

L'adozione del presente Codice è espressione di un contesto aziendale nel quale obiettivo primario è quello di soddisfare le necessità e le aspettative di tutti gli interlocutori di Silfispas attraverso un elevato standard di professionalità e il divieto di quelle condotte che si pongono in contrasto con le disposizioni di legge e con i valori che Silfispas intende promuovere.

Ogni dipendente, collaboratore e portatore d'interessi di Silfispas, si dovrà pertanto attenere alle regole contenute nel Codice Etico che, unitamente alle previsioni normative in materia sia civile che penale, rappresentano l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità agli stessi attribuiti.

In nessun caso, il perseguimento dell'interesse o del vantaggio di Silfispas può giustificare una condotta non in linea con il presente Codice.

Silfispas assicura a tutti i dipendenti e collaboratori un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione in relazione al contenuto del Codice Etico e alle problematiche a esso attinenti.

Il presente documento fa parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al Decreto Legislativo 231/01.

Silfispas ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in Italia, e in tutti i paesi in cui può operare.

Ogni dipendente, collaboratore e chiunque abbia rapporti con Silfispas, deve impegnarsi al rispetto delle leggi vigenti, nonché delle prescrizioni contenute in questo documento e nei regolamenti interni.

Tale impegno dovrà valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con Silfispas.



## Codice etico

approvato dal CdA il 27 marzo 2009



Quest'ultima non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a tale principio.

La mancata conoscenza delle leggi non esonera da alcuna responsabilità.

I dipendenti e i collaboratori devono essere a conoscenza delle leggi e dei comportamenti conseguenti.

Qualora esistessero dei dubbi su come procedere, questi dovranno essere portati a conoscenza di Silfispasocietà che dovrà informare adeguatamente i propri dipendenti e collaboratori.

### **1. Tutela del lavoro**

Silfispasocietà è impegnata a garantire la professionalità e la competenza dei propri dipendenti e collaboratori, i quali rappresentano un valore assoluto per il prestigio e la credibilità della Società.

Nel garantire il valore primario delle risorse umane, Silfispasocietà non consente alcuna forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.

Il personale e i collaboratori di Silfispasocietà, nell'ambito lavorativo e nei limiti delle competenze e responsabilità affidate, devono improntare il proprio comportamento a reciproca correttezza, nel massimo rispetto della dignità e personalità morale di ciascuno.

È, pertanto, assolutamente vietata anche ogni forma di intimidazione e molestie di qualsiasi natura.

Inoltre il personale e i collaboratori di Silfispasocietà, anche in considerazione della missione attribuita alla Società, sono tenuti a svolgere la propria attività di ufficio, improntata alla cortesia e alla trasparenza, con senso di responsabilità, assoluta diligenza e spirito collaborativo nei confronti dei colleghi e dei terzi.

Il personale e i collaboratori, al fine di offrire massimi livelli di qualità a tutti coloro con i quali vengono in contatto per ragione del proprio ufficio, partecipano altresì attivamente alla vita aziendale e valorizzano la propria crescita professionale, acquisendo sempre nuove competenze e capacità.

I dirigenti e i responsabili di funzioni o unità organizzative instaurano con i propri collaboratori rapporti improntati al rispetto reciproco e ad una fattiva cooperazione.

Ciascun responsabile sostiene la crescita professionale delle risorse assegnate, tenendo in considerazione le attitudini di ciascuna nell'attribuzione dei compiti, onde realizzare una reale efficienza in ambito operativo.

Silfispasocietà è altresì impegnata ad assicurare ai propri dipendenti e collaboratori ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti.



## Codice etico

approvato dal CdA il 27 marzo 2009



### **2. Uso corretto dei beni aziendali**

I destinatari del Codice sono tenuti a preservare l'integrità del patrimonio aziendale attraverso comportamenti responsabili e diligenti ed a rispettare le procedure interne per l'uso corretto dei beni aziendali che non devono essere utilizzati per fini diversi da quelli indicati. Inoltre nell'utilizzo di tali beni dovrà essere garantita la salvaguardia della reputazione e dell'immagine di Silfispasocietà illuminazione firenze.

### **3. Tutela dell'ambiente**

Silfispasocietà illuminazione firenze conduce la propria attività e persegue i propri obiettivi nel rispetto dell'ambiente e della legislazione vigente in tale materia.

Silfispasocietà illuminazione firenze promuove il rispetto dell'ambiente, in particolar modo con riferimento al contenimento dei consumi energetici, individuando in esso un elemento qualificante e premiante per ogni tipo di progetto.

A tal fine Silfispasocietà illuminazione firenze segue con particolare attenzione l'evoluzione della legislazione ambientale nazionale ed europea.

Per questo scopo l'azienda si impegna:

2. al rispetto della normativa nazionale e internazionale vigente in materia ambientale;
3. a promuovere lo sviluppo e la diffusione di tecnologie eco-efficienti;
4. sensibilizzare e formare il personale, affinché sia consapevole degli aspetti ed impatti ambientali connessi alle proprie attività e si impegni ad operare nel rispetto dell'ambiente, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

### **4. Tutela della privacy**

Silfispasocietà illuminazione firenze garantisce che le informazioni e i dati acquisiti e gestiti dal personale e dai collaboratori nell'esercizio della propria attività lavorativa ed eventualmente inseriti in apposite banche dati vengano utilizzati nei limiti stabiliti dalle procedure aziendali e nel rispetto della normativa nazionale a tutela della privacy.

Silfispasocietà illuminazione firenze si impegna, altresì, a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti e collaboratori, evitando ogni uso improprio delle suddette informazioni.

Secondo il principio della diligenza e correttezza nell'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche, Silfispasocietà illuminazione firenze adotta un *Regolamento interno per l'utilizzo del sistema informatico e telematico*, diretto ad evitare che comportamenti inconsapevoli possano innescare problemi o minacce alla Sicurezza nel



## Codice etico

approvato dal CdA il 27 marzo 2009



trattamento dei dati ed a cui tutto il personale, che utilizza strumenti informatici e telematici, deve uniformarsi.

Tale regolamento risulta parte integrante del *Documento programmatico per la sicurezza* redatto da Silfispasocietà illuminazione firenze in conformità alla normativa vigente per la protezione dei dati personali.

### **5. Tutela della riservatezza**

I dipendenti, collaboratori e chiunque abbia rapporti con Silfispasocietà illuminazione firenze devono salvaguardare, secondo il principio della riservatezza, la tutela del know-how tecnico, finanziario, legale, amministrativo, di gestione del personale e dell'attività aziendale e, più in generale, ogni informazione ottenuta in relazione alle mansioni e agli incarichi svolti, riconoscendone la proprietà a Silfispasocietà illuminazione firenze

È fatto inoltre divieto di operare qualunque trattamento illecito di dati ed il compimento di qualsivoglia delitto informatico.

### **6. Rapporti con i mass media**

Nei rapporti con i mass media Silfispasocietà illuminazione firenze si adopera affinché gli incaricati preposti alle comunicazioni con l'esterno si attengano a principi di veridicità, trasparenza e chiarezza, garantendo che le informazioni prodotte siano coerenti, accurate e sempre conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

I dipendenti e i collaboratori devono astenersi, salva espressa autorizzazione, dal rilasciare dichiarazioni riguardanti le attività di Silfispasocietà illuminazione firenze agli organi di stampa o ad altri mezzi di comunicazione di massa.

### **7. Rapporti con la Comunità e il Territorio**

Silfispasocietà illuminazione firenze è consapevole dell'influenza delle proprie attività sulle condizioni e sul benessere generale della Comunità e del Territorio ed in tale senso opera attraverso una precisa azione di autocontrollo sulla applicazione dei contenuti del Codice Etico.

Silfispasocietà illuminazione firenze quindi vigilerà perché tutti i propri dipendenti ed collaboratori interni ed esterni adottino, nell'ambito della attività lavorativa svolta per Silfispasocietà illuminazione firenze, comportamenti, sia personali che organizzativi, rispondenti non solo alle indicazioni del Codice Etico, ma volti anche al mantenimento ed allo sviluppo del buon nome e dell'immagine di Silfispasocietà illuminazione firenze sotto ogni aspetto. È inoltre regola aziendale che i collaboratori a qualunque titolo di Silfispasocietà illuminazione firenze, durante lo svolgimento del loro rapporto di lavoro e comunque quando la loro attività di qualunque natura è ricollegabile a Silfispasocietà illuminazione firenze, adottino comportamenti tali da non



## Codice etico

approvato dal CdA il 27 marzo 2009



creare situazioni pregiudizievoli, di dissidio o contrasto con la Comunità ed il Territorio.

In questa ottica di sviluppo di rapporti ottimali con tutte le parti interessate della Comunità e del Territorio, vanno letti anche gli impegni presi al punto Tutela dell'Ambiente.

### **8. Rapporti con i Clienti e gli Utenti**

Silfispas considera la fiducia e l'immagine aziendale uno dei fattori fondamentali per il successo dell'impresa, che le consente di preservare e rafforzare la continuità aziendale.

Al fine di tutelare tale valore imprescindibile Silfispas persegue gli impegni elencati nei punti precedenti.

Consapevole inoltre di quanto la reputazione aziendale percepita dall'esterno sia importante, particolare attenzione viene posta da Silfispas nella cura dei rapporti con i Clienti e gli Utenti.

Nel confermare che tutte le attività di Silfispas devono essere svolte nell'osservanza della legge, in un quadro di concorrenza leale, con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi dei clienti, dipendenti, partner commerciali e finanziari e delle collettività in cui Silfispas è presente con le proprie attività, si ribadisce che in nessun modo la convinzione di agire a vantaggio dell'azienda può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi.

È regola aziendale anche il trattare tutti i Clienti e gli Utenti con uguale attenzione e rispetto senza distinzione di nazionalità, dimensione, o genere.

Inoltre il comportamento e l'immagine dei collaboratori deve corrispondere ai livelli propri del nome e dell'immagine di Silfispas.

### **Principi specifici relativi al D.Lgs. 231/01**

#### **1. Attività della Società**

Tutte le azioni e le operazioni di Silfispas devono essere legittime.

In particolare, deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento delle operazioni stesse.

Per ogni operazione ritenuta critica vi deve essere un adeguato supporto documentale che consenta di procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione medesima e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato la stessa.



## Codice etico

approvato dal CdA il 27 marzo 2009



La predisposizione di qualsiasi documentazione, ivi compresa quella contabile, va effettuata con chiarezza e trasparenza.

I dati relativi andranno riportati in modo accurato, obiettivo e veritiero.

I dipendenti e i soggetti che agiscono per conto di Silfispasocietà devono operare, anche negli acquisti, con diligenza e nel rispetto dei principi di liceità, economicità, qualità e correttezza.

### **2. Rapporti con pubblici dipendenti, Pubbliche Amministrazioni e interlocutori privati**

Non è consentito a dipendenti, collaboratori, consulenti o a qualunque soggetto terzo che operi per Silfispasocietà offrire doni o altre utilità a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o di interlocutori privati, o a loro parenti, sia italiani che di altri Paesi, salvo che siano di modico valore e siano stati autorizzati dalla Direzione o dalle funzioni delegate: è assolutamente vietato offrire denaro.

In ogni caso doni ed utilità non devono poter essere interpretati come volti a ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione nonché a qualsiasi rapporto intrattenuto con interlocutori privati.

In quei Paesi dove è nel costume offrire doni a clienti o altri, è possibile agire in tal senso quando questi doni siano di natura appropriata e di valore adeguato rispetto all'interlocutore e comunque sempre nel rispetto delle leggi e dei regolamenti aziendali. Quando è in corso una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte.

Nel caso specifico di effettuazione di gare con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

Silfispasocietà non dovrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o con un interlocutore privato, da un consulente o da un soggetto terzo quando si possano creare conflitti d'interesse.

Nel corso di qualsiasi trattativa non è consentito proporre o esaminare proposte di possibilità d'impiego o di altra forma di collaborazione, offrire o ricevere informazioni riservate e ogni altra attività che possa avvantaggiare a titolo personale il rappresentante della Pubblica Amministrazione o di un interlocutore privato.

Tutte le predette regole di comportamento relative ai rapporti con membri della Pubblica Amministrazione o di interlocutori privati devono essere osservate anche con riferimento ai membri degli Organi della Comunità Europea e di funzionari della Comunità Europea e di Stati esteri.



## Codice etico

approvato dal CdA il 27 marzo 2009



I dipendenti e collaboratori e chiunque agisca per Silfispas non possono ricevere denaro, doni o altre utilità che provengano da qualsiasi soggetto con il quale Silfispas intrattenga rapporti riconducibili ad attività aziendale, salvo che siano di modico valore e siano stati autorizzati della Direzione o dalle funzioni delegate e non possano essere interpretati come strumento per ottenere una ricerca di favori di tipo commerciale e personale.

Essi inoltre non devono farsi influenzare impropriamente nell'adozione di decisioni che coinvolgono la Società.

Non è consentito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato, da altro ente pubblico o dalla Comunità Europea.

È fatto altresì divieto di utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere ovvero omettere informazioni dovute, e comunque porre in essere alcun artificio o raggirò al fine di conseguire le predette erogazioni o qualunque ingiusto profitto con danno dello Stato o di altro ente pubblico.

I fatti rappresentati e la documentazione presentata per l'ottenimento di finanziamenti, contributi, sovvenzioni o agevolazioni devono essere veritieri, accurati e completi.

È fatto divieto a tutti i dipendenti e ai collaboratori di Silfispas che, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente accedono a sistemi informatici o telematici della Pubblica Amministrazione o di terzi, di alterarne in qualsiasi modo il funzionamento, intervenendo, senza diritto e con qualsiasi modalità, su dati, informazioni e programmi.

Silfispas, nella selezione dei fornitori si basa esclusivamente su parametri di qualità del bene o servizio, prezzo, garanzie di assistenza, equità e correttezza, evitando ogni possibile pressione indebita tale da mettere in dubbio l'imparzialità posta nella scelta dei fornitori stessi.

### **3. *Conflitto di interessi***

Si ha un conflitto di interessi quando gli interessi o le attività personali condizionano la capacità di operare nel totale interesse della Società.

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre essere evitate situazioni in cui i soggetti coinvolti nelle transazioni siano in conflitto di interessi.

In particolare tutto il personale e i collaboratori, nell'esercizio delle proprie mansioni, devono astenersi dal partecipare alle attività in cui si possa manifestare un conflitto di interessi, intendendosi per tale ogni situazione o rapporto che, anche solo potenzialmente, veda coinvolti interessi personali o di altre persone a esso collegate.



## Codice etico

approvato dal CdA il 27 marzo 2009



Nell'esclusivo interesse di Silfispas, il personale e i collaboratori devono garantire decisioni neutre e imparziali.

I dipendenti e i collaboratori di Silfispas devono rendere noti tutti i conflitti di interessi e discuterne con la Direzione.

#### **4. Rispetto della normativa in materia di antiterrorismo e di lotta ai reati transnazionali**

Silfispas riconosce il primario valore dei principi di ordine democratico e di libera determinazione politica costituzionalmente riconosciuti dallo Stato Italiano.

È pertanto vietato e del tutto estraneo a Silfispas qualsiasi comportamento che possa costituire o essere collegato ad attività terroristica o di eversione dell'ordine democratico dello Stato o che possa costituire o essere collegato a reati transnazionali afferenti l'associazione per delinquere, anche di tipo mafioso, il riciclaggio, l'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, l'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, il favoreggiamento personale, nonché afferenti l'associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri e al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, ovvero ancora afferenti possibili violazioni delle disposizioni contro le immigrazioni clandestine.

Ogni dipendente o collaboratore che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano costituire attività terroristica di qualunque genere o connessa ai reati transnazionali sopra indicati, di aiuto o finanziamento a tali attività o comunque di eversione dell'ordine democratico deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia ai propri superiori e all'Organismo di Vigilanza.

#### **5. Rispetto della normativa in materia di tutela della incolumità e personalità individuale**

Silfispas ha come valore imprescindibile la tutela della incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale.

Essa pertanto ripudia qualunque attività che possa comportare una lesione dell'incolumità individuale e ogni possibile forma di comportamento che possa favorire o alimentare l'espletamento di tali pratiche, nonché ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona.

Silfispas attribuisce altresì primaria rilevanza alla tutela dei minori e alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei confronti dei medesimi.

A tal fine è pertanto vietato e del tutto estraneo alla Società un utilizzo non corretto degli strumenti informatici di Silfispas e, in particolare, un utilizzo dei



## Codice etico

approvato dal CdA il 27 marzo 2009



medesimi volto a porre in essere o anche solo ad agevolare possibili condotte afferenti il reato di pornografia minorile, eventualmente avente ad oggetto anche immagini virtuali.

Inoltre, al fine di garantire il pieno rispetto della persona, Silfispasocietà è impegnata a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti, fornitori, collaboratori e partner, la normativa vigente a tutela del lavoro, con particolare attenzione alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ed al lavoro minorile, attraverso la predisposizione di specifiche clausole risolutive del contratto che prevedono il rispetto del Codice Etico adottato da Silfispasocietà.

Ogni dipendente o collaboratore che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano favorire la lesione della incolumità personale come sopra individuata, nonché costituire sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona, deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia ai propri superiori e all'Organismo di Vigilanza.

### **6. Comunicazioni sociali e illeciti in materia societaria**

In conformità all'assoluto rispetto delle norme di legge vigenti in materia, si raccomanda la piena osservanza dei principi di veridicità e correttezza in relazione a qualunque documento giuridicamente rilevante nel quale si evidenzino elementi economici, patrimoniali e finanziari relativi a Silfispasocietà.

Tutti i dipendenti e i collaboratori coinvolti nelle attività di formazione del bilancio o di altri documenti simili devono assicurare la massima collaborazione, la completezza e chiarezza delle informazioni fornite, nonché la accuratezza dei dati e delle elaborazioni.

Silfispasocietà garantisce una attività di formazione di base verso tutti i responsabili di funzione affinché conoscano le principali nozioni in tema di bilancio.

#### **13.a Divieto di impedire o ostacolare controlli**

È fatto espresso divieto, attraverso qualsiasi condotta, di impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, agli altri organi sociali.

#### **13.b Divieto di illecita influenza sull'assemblea**

È fatto divieto a chiunque di porre in essere una condotta simulata o fraudolenta finalizzata a determinare la maggioranza in assemblea allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto.

#### **13.c Divieto di agiotaggio**

È vietato diffondere notizie false o porre in essere qualsiasi altro artificio idoneo a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari



## Codice etico

approvato dal CdA il 27 marzo 2009



non quotati o per i quali non è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato.

È vietato l'utilizzo di informazioni riservate nelle operazioni in valori mobiliari da parte del personale e dei collaboratori di Silfispasocietà nonché la diffusione di informazioni relative a titoli e strumenti finanziari quotati in borsa.

Le informazioni interne devono essere divulgate solo al personale e ai collaboratori di Silfispasocietà che abbiano effettivamente necessità di conoscerle, e non devono essere comunicate a terzi.

### ***13.d Divieto di ostacolare l'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza***

Nelle comunicazioni previste in base alla legge e al fine di non ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, è fatto altresì divieto di esporre alle autorità pubbliche di vigilanza, fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria di Silfispasocietà, ovvero di occultare con altri mezzi fraudolenti fatti che dovrebbero essere comunicati.

Tale principio va osservato anche in relazione a informazioni relative a beni posseduti o amministrati da Silfispasocietà per conto di terzi.

E' fatto divieto, in qualsiasi forma, anche omettendo le comunicazioni dovute alle predette autorità pubbliche di vigilanza, consapevolmente ostacolare le funzioni delle medesime.

### ***13.e Divieto di eseguire operazioni illecite sulle azioni o quote sociali proprie***

Al di fuori dei casi consentiti dalla legge, è fatto divieto di acquistare o sottoscrivere azioni o quote sociali cagionando una lesione all'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge.

### ***13.f Divieto di compiere operazioni in pregiudizio dei creditori***

È fatto inoltre divieto di effettuare, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni, cagionando danno ai creditori stessi.

### ***13.g Divieto di indebita restituzione dei conferimenti***

Al di fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale, è fatto divieto di restituire, anche simultaneamente, i conferimenti ai soci o di liberare i medesimi dall'obbligo di eseguirli.

### ***13.Divieto di illegale ripartizione degli utili e delle riserve***

È vietato ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva ovvero ripartire riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite.

### ***13.i Divieto di formazione fittizia di capitale***



## Codice etico

approvato dal CdA il 27 marzo 2009



È fatto divieto di formare o aumentare fittiziamente il capitale della Società mediante attribuzione di azioni o quote sociali per somma inferiore al loro valore nominale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio della Società nel caso di trasformazione.

### **7. Rispetto della normativa in materia di abusi di mercato**

È fatto divieto a chiunque sia in possesso di informazioni privilegiate in ragione della sua qualità di membro di organi di amministrazione, direzione o controllo dell'emittente, della partecipazione al capitale dell'emittente, ovvero dell'esercizio di un'attività lavorativa, di una professione o di una funzione, anche pubblica, o di un ufficio, di:

- a) acquistare, vendere o compiere altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando le informazioni medesime;
- b) comunicare tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio;
- c) raccomandare o indurre altri, sulla base di esse, al compimento di talune delle operazioni indicate nella lettera a).

È inoltre vietato diffondere notizie false o porre in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari.

### **8. Rispetto della normativa in materia di Sicurezza**

L'azienda è impegnata a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e collaboratori.

L'azienda garantisce e tutela l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, assicurando condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

In particolare per quanto riguarda la prevenzione di eventi che potrebbero portare come conseguenza per il lavoratore:

- lesioni gravi
- lesioni gravissime
- la perdita della vita

l'azienda, anche ai fini delle modifiche apportate alla L. 123/07 dall' art. 300 D.Lgs. 81/08:



## Codice etico

approvato dal CdA il 27 marzo 2009



- effettua periodicamente una attenta analisi delle attività aziendali al fine di individuare quelle che potrebbero avere come esito una delle tre fattispecie sopra indicate;
- predispone le adeguate misure di prevenzione (organizzative, strutturali, tecnologiche);
- predispone piani di informazione/formazione continua su tali tematiche con verifica dell'apprendimento e mantenimento (controllo periodico);
- inserisce il conseguente Piano della Sicurezza Aziendale all'interno del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01.

In ogni caso Silfispas opera per preservare, soprattutto con azioni preventive e fornendo adeguati strumenti informativi, la salute e la sicurezza dei lavoratori, a fronte di qualunque danno anche di livello inferiore ai precedentemente elencati, in quanto, tale impostazione culturale e comportamentale, rientra nella scelta di Responsabilità Sociale operata dalla azienda. In tal senso annovera tra gli obiettivi di miglioramento del Sistema Qualità aziendale, comportamenti e indicatori relativi al monitoraggio della gravità e frequenza infortuni con l'intento di prevenirli.

In ragione delle caratteristiche delle attività produttive svolte, in tema di sicurezza stradale, Silfispas promuove la cultura della legalità e la consapevolezza dei valori sociali per modificare comportamenti di guida e stili di mobilità pericolosi.

La salvaguardia della salute e dell'igiene nei luoghi di lavoro viene perseguita anche attraverso la sorveglianza sanitaria pianificata dei lavoratori esposti a rischi specifici, la verifica di idoneità alla mansione per i neo assunti e nel caso di cambio di mansione, per il personale in servizio.

Conformemente alla legge n°3 del 16 gennaio 2003, è fatto divieto di fumo sui luoghi di lavoro compresi gli automezzi di servizio.

Tenuto conto in special modo del rischio legato alla guida di veicoli stradali, ed a tutte le mansioni che prevedono attività in quota, ed in genere del rischio specifico connesso a lavorazioni elettriche, Silfispas stabilisce per il personale che opera sui cantieri l'assoluto divieto di consumo di bevande alcoliche e superalcoliche, durante le attività produttive e nella pausa pranzo, e ribadisce, in ragione dei tempi di assorbimento e degli effetti posticipati dell'alcol, la necessità di non assumere tali bevande almeno nell'ora antecedente l'avvio del proprio turno di lavoro. Tale divieto è esteso alle sostanze stupefacenti e psicotrope.

Silfispas riconosce ai lavoratori che operano su impianti elettrici, in particolare nelle lavorazioni in quota, la facoltà di astenersi temporaneamente dalla esecuzione della prestazione, in ragione delle contingenti condizioni psico-fisiche in cui il lavoratore si venga a trovare nel momento della prestazione.



## Codice etico

approvato dal CdA il 27 marzo 2009



### **9. Rispetto della normativa antiriciclaggio**

È fatto divieto a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo di effettuare operazioni di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

### **10. Divieto di trattamento illecito dati e di compiere reati informatici**

È fatto divieto a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo operare qualsiasi trattamento illecito di dati ed il compimento di qualsivoglia delitto informatico così come indicato nel Modello Organizzativo della Società, oltre che nel *Documento programmatico della sicurezza aziendale* e nel *Regolamento aziendale per l'utilizzo del sistema informatico e telematico*.

### **11. Comunicazione e formazione**

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei dipendenti, degli intermediari e dei collaboratori con cui Silfispasocietà ha rapporti.

I predetti soggetti sono tenuti al rispetto dei principi contenuti nel presente documento.

È necessario, pertanto, fare espressa menzione di quanto sopra nei contratti conclusi con gli stessi e fornire loro copia del Codice Etico e verificare la conoscenza dei contenuti dello stesso.

Allo scopo di assicurare la piena e corretta comprensione del presente documento da parte di tutti i collaboratori di Silfispasocietà, la Funzione Gestione Risorse Umane predispone e organizza, anche sulla base delle indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, un piano di formazione volto a favorire la conoscenza delle norme etiche.

Le iniziative di formazione sono differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei collaboratori.

### **12. Rispetto del Codice Etico**

L'osservanza del Codice Etico è un dovere di ciascun dipendente o collaboratore di Silfispasocietà.

La mancata osservanza del presente Codice Etico comporta il rischio di un intervento disciplinare da parte dei competenti organi di Silfispasocietà in linea con quanto previsto dallo Statuto dei Lavoratori e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Silfispasocietà